



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1- Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		07/8/2014
Periodo temporale di vigenza		ANNO 2013
Composizione della delegazione trattante		<p><u>Parte Pubblica</u> Presidente: Segretario Generale dell'Ente f.f.</p> <p><u>Parte Sindacale</u> RSU Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP/CGIL; FP/CISL; CSA; UIL Federazione Poteri Locali Organizzazioni sindacali firmatarie: Tutte</p>
Soggetti destinatari		Personale dell'Ente
Materie trattate dal contratto integrativo		Utilizzo risorse decentrate tra gli istituti previsti dalle norme contrattuali
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	Certificazione come da verbale del Collegio dei revisori n. 6 del 31/07/2014
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di Controllo interno alla Relazione illustrativa	Parere favorevole
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance 2013-2015, previsto dall'art.10, del dlgs 150/2009 è stato approvato con Determinazione d'Urgenza n.9 del 17/06/2013, ratificata con delibera di Giunta n.69 dell'11/07/2013
		E' stato adottato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del dlgs 150/2009 con deliberazione n.4 del 28/01/2014
E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del dlgs 150/2009		
	La Relazione sulla Performance relativa all'anno 2013 è stata approvata con deliberazione n. 87 del 15/07/2014 -	

Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto

Si riportano qui di seguito i criteri di utilizzo delle risorse stabili e variabili disciplinati nel CCDI.

- **UTILIZZO RISORSE STABILI**

-

1. Progressioni economiche

L'art.5 del CCNL 31.3.1999, dispone che, all'interno di ciascuna categoria, è prevista una progressione economica che si realizza mediante la previsione, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi economici e che la stessa si realizza nel limite delle risorse stabili disponibili nel fondo e dei previsti criteri.



Il successivo art. 23 –Progressioni economiche- del D.Lgs. 150/2009 stabilisce che le stesse sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione e che la collocazione nella fascia di merito alta, ai sensi dell'art. 19, comma 2 dello stesso decreto, costituisce titolo prioritario ai fini dell'attribuzione delle progressioni economiche.

Il comma 21 dell'art.9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n.122 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” prevede che le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree del personale contrattualizzato disposte per gli anni 2011, 2012 e 2013 abbiano effetto, per i predetti anni, ai soli fini giuridici .; la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che l'espressione “progressioni di carriera comunque denominate”, è da intendersi anche ai passaggi all'interno delle categorie.

UTILIZZO RISORSE VARIABILI

1) Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento della produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17 comma 2 lettera a) così come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004)

L'attribuzione dei compensi di produttività è strettamente correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. I compensi destinati a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono corrisposti ai lavoratori interessati, a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati viene effettuata dai competenti dirigenti, che si avvale dei Responsabili di Servizio e/o titolari di Posizione Organizzativa nel rispetto dei criteri definiti dal sistema di valutazione vigente.

- 2) Utilizzo delle risorse variabili per la remunerazione di indennità maneggio valori e disagio**
In applicazione dell'art.17 , comma 2, lett. d), ed e) del CCNL 1.04.1999 sono riconosciute le seguenti indennità:
- Indennità maneggio valori** è corrisposta nei giorni di prestazione lavorativa nella misura di € 1,03 al giorno al cassiere o suo sostituto;
 - Indennità disagio** è corrisposta mensilmente al personale categoria A e B individuato dai Dirigenti per interventi notturni e festivi determinata in € 55,78 mensile.



UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

ART. 1 UTILIZZO RISORSE DECENTRATE

Le risorse decentrate, determinate con deliberazione di Giunta camerale n. 86 del 16/07/2014 ammontano a € **283.607** (risorse stabili) e € **205.816** (risorse variabili). Esse sono così utilizzate:

RISORSE STABILI € 234.918,00 (al netto della riduzione di € **34.916,64** per riduzione di personale e di €13.772 per confronto con Fondo anno 2010)

Fondo per la progressione orizzontale	€	121.871,00
Fondo per l'indennità di comparto	€	20.599,00
Fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni organizzative	€	64.557,00
Altri Istituti	€	1.868,00
Non utilizzate	€	26.023
Totale	€	234.918

RISORSE VARIABILI € 179.184 (al netto della riduzione di € 26.632 per riduzione di personale)

Produttività e miglioramento servizi anno 2013	€	178.193
Indennità varie 2013	€	991
Totale	€	179.184



**Camera di Commercio
Brindisi**

Si attesta la coerenza di quanto previsto con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa , come disciplinata dai vigenti sistemi di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

I risultati attesi del maggiore impegno dei dipendenti destinatari del presente contratto decentrato sono rappresentati dagli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance di ogni anno e comunicati a ciascun dipendente, oltre ad ulteriori obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati dal competente dirigente.

La valutazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli previsti sarà fatta a consuntivo secondo il sistema di misurazione e valutazione vigente.



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le modalità di determinazione del fondo per le risorse decentrate sono attualmente regolate dagli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, integrati poi dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti.

Il richiamato art. 31 suddivide tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica della “certezza, stabilità e continuità” e che pertanto restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità”.

Sezione 1- Risorse aventi carattere di certezza e stabilità

La prima categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.04.1999: art.14, comma 4, art.15, comma 1, lettera a,b,c,f,g,h,i,j,l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2.

Le risorse stabili costituite secondo le indicazioni dei suindicati articoli sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi.

Si rappresentano di seguito gli importi che compongono il fondo delle risorse decentrate:

-Risorse storiche consolidate:

- €22.663,06 per recupero RIA del personale cessato dal servizio fino al 31/12/2007;
- € 77.968,92 in applicazione dell'art.15 comma 1, lettera a CCNL 1/04/1999 (somme rivenienti dalla contrattazione per l'anno 1998, sulla base dell'art.31 CCNL 6/07/95 e così all'epoca quantificate);
- € 24.787,86 in applicazione dell'art.15 comma 1 lettera g CCNL 01/04/1999 (ammontare delle risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED);
- € 2.324,06 in applicazione dell'art.15 comma 1 lettera h CCNL 01/04/1999 (ammontare delle risorse destinate alla indennità di cui all'art.37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995);
 - € 1.843,34 in applicazione art. 32 comma 7 CCNL intesa 16 ottobre 2003 (0,20% monte salari 2001);
 - € 4.441,42 in applicazione dell'art.15 comma 1 lettera j CCNL 01/04/1999 (0,52% del monte salari anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza);
 - € 84.731,64 in applicazione dell'art.15 comma 1 lettera l CCNL 01/04/1999 (somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito a seguito di processi di decentramento);
 - € 7.724,00 in applicazione dell'art.15 comma 5 CCNL 01/04/1999 (per effetto degli incrementi della dotazione organica)

- € 564,57 in applicazione art.14 comma 4 CCNL 01/04/1999 (per effetto della riduzione del 3% del fondo per lo straordinario di € 18.819,00)
- € 31.621,36 in applicazione art. 4 comma 2, CCNL 5.10.2001 (RIA ed assegni personale cessato).

Sono stati, inoltre, applicati gli incrementi disposti dalle seguenti norme contrattuali, dopo aver verificato di volta in volta il rispetto degli indicatori in esse previsti:

- € 5.714,34 in applicazione art. 32 comma 1 CCNL 22/01/2004 (0,62% monte salari 2001)
- € 4.608,34 in applicazione art. 32 comma 2 CCNL 22/01/2004 (0,50% monte salari 2001)
- € 1.843,34 in applicazione art. 32 comma 7 CCNL intesa 16 ottobre 2003 (0,20% monte salari 2001)
- € 6.312,07 in applicazione art. 4 comma 4 CCNL 09/05/2006 (0,50% monte salari 2003)
- € 8.303,66 in applicazione art. 8 comma 5 CCNL 11/04/2008 (0,60% monte salari 2005)

Le risorse stabili così calcolate ammontano nel loro complesso a € 283.607,00.

Sezione 2- Risorse variabili

La seconda categoria di risorse, qualificate come eventuali e variabili, è correlata all'applicazione delle seguenti disposizioni:

- a) CCNL dell'1.04.1999: art. 15, comma 2 e 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività.

Esse sono le seguenti:

- € 10.249,42 art.15 comma 2, CCNL 01/04/1999 (pari al 1.2% monte salari 1997)
- € 195.567,38 art.15 comma 5, CCNL 01/04/1999 (effetti correlati miglioramento e incremento dei servizi).

Le risorse variabili, così calcolate, ammontano a € 205.816,00.

Sezione 3- Decurtazione del Fondo

Per la quantificazione delle risorse decentrate 2013 si deve tener conto delle disposizioni introdotte dall'art. 9 comma 2 bis della legge 122 del 30 luglio 2010 le quali stabiliscono che *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*.

Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si richiama la circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011 che a riguardo precisa che *“la stessa può essere operata per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”*.

Nel nostro caso si ha:

ANNO 2010: Media personale in servizio
 Personale in servizio al 1° Gennaio 2010: 43
 Cessazioni intervenute nell'anno 2010: 1
 Personale in servizio al 31 dicembre 2010: 42
Media dipendenti anno 2010: $(43+42)/2 = 42,5$

ANNO 2013: Media personale in servizio
Personale in servizio al 1° Gennaio 2013: 38
Cessazioni intervenute nell'anno 2013: 2
Personale in servizio al 31 dicembre 2013: 36
Media dipendenti anno 2013: $(38+36)/2 = 37$

VALORE MEDIO PERCENTUALE DI RIDUZIONE

Media dipendenti anno 2010 – media dipendenti anno 2013 x 100 = **12,94**
Media dipendenti anno 2010

IMPORTO TOTALE DI RIDUZIONE FONDO 2013 € 61.548,64

Fondo anno 2010 (475.651,00) x Valore media percentuale di riduzione (12,94) da ripartire tra risorse stabili e variabili

-riduzione risorse stabili (risorse stabili 2010 x 12,94%)= 269.834,65 x 12,94%=34.916,64

-riduzione risorse variabili (risorse variabili 2010 x12,94%)=205.816 x 12,94%=26.632,00

In applicazione dell'art.9 comma 2 bis della Legge 122/2010 occorre altresì, procedere alla riduzione della parte stabile del fondo 2013 al fondo 2010:

Totale risorse decentrate. Anno 2013 (489.423) > Totale risorse Decentrate anno 2010 (475.651) = - € 13.772

Sezione 4- Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

- a) Il totale delle risorse stabili sottoposto a certificazione è pari ad € 283.607 al lordo delle riduzioni di € 48.690,17 ai sensi dell'art.9 comma 2 della Legge 122/2010;
- b) Il totale delle risorse variabili sottoposto a certificazione è pari ad € 205.816 al lordo delle riduzioni di € 26.632 ai sensi dell'art.9 comma 2 della Legge 122/2010;
- c) Il totale del fondo sottoposto a certificazione è pari ad € 489.423 al lordo della riduzione complessiva di € 75.322,17.

2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione 1- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto decentrato integrativo.

Alcune poste hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione, in particolare quelle che finanziano istituti di carattere stabili quali le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato per le posizioni organizzative e le alte professionalità. Le risorse già impiegate in istituti di carattere stabile sono le seguenti:

- **€ 120.643 Fondo per la progressione orizzontale**

Esso comprende l'ammontare di tutte le progressioni economiche in godimento al personale in servizio al 1.01.2013 tenuto conto delle progressioni rientrate nella disponibilità delle risorse decentrate a seguito della cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 34, comma 4 del CCNL 22/01/2004 nel corso dello stesso anno.

Nell'anno 2013 occorre considerare che rientra nella disponibilità delle risorse decentrate la somma di € 8.822,67 pari all'importo della progressione economica attribuita negli anni alla dipendente Gabriele R.(665,43) cessata dal servizio il 31.03.2013 ed al dipendente Carbone (471,33) cessato dal servizio il 30.04.2013 nonché ai ratei della progressione economica dei dipendenti Guarini (4.270,59), Cavallo (1153,23), Facecchia (1538,64) e Pignataro(723,44) cessati dal servizio nel corso dell'anno 2012.

- **€ 20.599 Fondo per l'indennità di comparto**

Esso comprende le risorse già destinate al pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art.33 del CCNL 22/01/2004 – per la quota a carico delle risorse decentrate – al netto delle indennità rientrate nella disponibilità del fondo a seguito di collocamento a riposo (art.33, comma 5 del CCNL 22/01/2004).

- **€ 64.557 Fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative**

Esso comprende le somme a tal fine destinate a seguito della individuazione di n. 4 posizioni organizzative.

- **€ 1.868 Altri istituti**

Somme utilizzate per inquadramento 1 e 2 qualifica funzionale CCNL 31.3.1999.

Riepilogando, le risorse stabili impegnate in istituti stabili sono le seguenti:

Fondo per la progressione orizzontale	€	120.643,00
Fondo per l'indennità di comparto	€	20.599,00
Fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni organizzative	€	64.557,00
Altri Istituti	€	1.868,00
Per un totale di	€	207.667,00

Sezione 2 – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Si riportano di seguito le poste oggetto del contratto decentrato integrativo parte economica per l'anno in corso

Progressione economica solo ai fini giuridici (art. 5 CCNL 31.3.1999 e successivo comma 21 dell'art.9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n.122 il quale prevede che le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree del personale contrattualizzato disposte per gli anni 2011, 2012 e 2013 abbiano effetto, per i predetti anni, ai soli fini giuridici)	€	1.228
Produttività e miglioramento servizi (art.17. comma 2 lettera a CCNL 1.04.1999)	€	178.193
Indennità varie /art.17 comma 2, lettera d, e CCNL1.04.1999)	€	991
Totale	€	180.412

Sezione 3 – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Risorse stabili (al netto della riduzione di € 48.690 per riduzione del personale)	€	234.918
Risorse già impegnate	€	207.667
Progressione economica 2013	€	1.228
Risorse non utilizzate	€	26.023
Risorse variabili (al netto della riduzione di € 26.632 per riduzione del personale)	€	179.184
Produttività e miglioramento servizi anno 2013	€	178.193
Indennità varie 2013	€	991

Sezione 4 –Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Si attesta:

1. è rispettato il principio di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità;
2. è rispettato il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
3. per quanto concerne le progressioni economiche, il contratto decentrato prevede per l'anno in corso l'attribuzione di una progressioni economica.

3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa a confronto con il corrispondente Fondo dell'anno 2010.

Il predetto schema è riportato nell'allegato A dove è riportato altresì il Fondo dell'anno 2010.

4- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuale e pluriennali di bilancio.

Sezione 1 – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il bilancio dell'Ente consente la copertura delle singole voci che alimentano il Fondo delle risorse decentrate. L'ammontare complessivo delle risorse decentrate (al netto delle decurtazioni) trova copertura nei seguenti conti del bilancio preventivo approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 16 del 27/12/2012:

- € 123.739,00 (importo relativo alle progressione economiche) nel conto n. 321000 (retribuzione ordinaria)
- € 289.799,43 (importo relativo alla parte rimanente del fondo) nel conto n. 321012(indennità varie)
- € 564,57 (importo riduzione 3% straordinario) nel conto n. 321003 (compenso per lavoro straordinario)